



L'allevatore *trentino*

Rivista della Federazione Provinciale Allevatori Trento

Anno XXXIX maggio-giugno 2018

3

Assemblea Federazione Allevatori
Assemblea Trentingrana-Concast
Le Rendene in Bosnia
Haflinger a Travagliato



Bimestrale - Sped. in A.P. - 70% - Poste Italiane SpA - Filiale di Trento

In caso di mancato recapito inviare al CDM di TRENTO
per la restituzione al mittente previo pagamento resi

NON È UNA COSA SOLA



S O N O T A N T E



RICARICA

è la carta prepagata sicura, pratica e multiuso, facile da ricaricare e gestibile in autonomia. Puoi prelevare e pagare in tutti i negozi, anche online. In più, Ricarica è CONTACTLESS e per importi inferiori a 25€ paghi senza digitare il PIN. Avvicina la card al lettore, aspetta il beep e l'acquisto è fatto.



**Casse Rurali
Trentine**

Sommario

Assemblea degli allevatori: più unità ed attenzione al settore.....	3
Il futuro è nella qualità della filiera.....	6
Trentingrana-Concast in assemblea.....	8
ANARe: cambio al vertice.....	10
Daniel Gasser nuovo presidente del Consorzio Superbrown.....	12
Meeting esperti europei della Bruna.....	14
Giornata della biodiversità	18
Le Rendene in Bosnia.....	20
Pulizia e ordine servono per la biosicurezza, ma anche per la promozione dell'allevamento	24
Bollettino controlli caprini 2017	26
Gli Haflinger trentini a Travagliato.....	28
Consorzio "Superbrown" di Bolzano e Trento.....	32



Copertina: Malga Campo d'Orso, Passo San Pellegrino
(foto di Tommaso Defrancesco)

Direttore responsabile:
Claudio Valorz

Comitato di redazione:
Claudio Valorz, Giovanni Frisanco, Massimo Gentili, Walter Nicoletti, Ilario Bazzoli
Direzione - Redazione - Amministrazione - Pubblicità:
38121 Trento - Via delle Bettine, 40 - Tel. 0461 432111 - Fax 0461 432110
Aut. Trib. di Trento - N. 302 - 29.1.1980

Stampa:
Litotipografia Alcione - 38015 Lavis (Trento) - Via Galileo Galilei, 47
È permessa la riproduzione degli articoli pubblicati sulla rivista solo citando la fonte



METTI AL **SICURO** IL TUO **LAVORO.**

Scegli
La **Competenza**
La **Passione** e L'**Innovazione**
deLL'ASSICURAZIONE AGEVOLATA BESTIAME.

Protezione da tutti i rischi dei bovini da latte compresi alpeggio, fiere, mercati e pascoli
con il contributo della Provincia Autonoma di Trento.

Compagnie convenzionate: Itas Mutua, Cattolica Assicurazioni, Fata Assicurazioni.



Assemblea degli allevatori: più unità ed attenzione al settore.

Limitare i predatori. No all'abbandono della montagna.

a cura di **Walter Nicoletti**

Il 2017 è stato un anno alquanto positivo per la zootecnia provinciale.

Il settore si conferma come un comparto essenziale per la stabilità della montagna e la produzioni delle tipicità locali, essenziali per il turismo ed il marketing territoriale. L'allevamento dei bovini da latte e quello dei bovini da carne hanno sostanzialmente confermato i risultati dell'annata precedente. È quanto è emerso dall'assemblea annuale della Federazione Provinciale Allevatori che si è svolta ai primi di maggio.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato presentato ai soci dal direttore **Claudio Valorz**. Il valore della produzione ha raggiunto i 14 milioni 690 mila euro. Il patrimonio netto si è attestato sull'importo di 6 milioni 819 mila euro e testimonia la solidità della cooperativa. L'utile è stato di circa 60 mila euro.

Gli allevatori soci della Federazione sono 1.147 per oltre trentamila capi bovini, 95 le aziende di ovicapri con più di 1700 capi, 300 gli allevamenti di cavalli Haflinger e Norico con 650 capi in selezione.

Relativamente agli andamenti economici il 2017 -ha riferito Valorz- si è chiuso con risultati positivi. Le quotazioni del latte alimentare, dei formaggi e del burro si sono mantenute interessanti nel corso di tutto l'anno e questo ha consentito a molte aziende di programmare sia la gestione, che gli investimenti. I bilanci dei caseifici non sono ancora chiusi, ma l'andamento economico non si discosterà molto dai risultati del 2016 con liquidazioni agli allevatori che dovrebbero essere comprese tra 0,50 e 0,60 euro/litro. Determinanti per questo successo sono le politiche della qualità dei prodotti e



Assessore Michele Dallapiccola

l'organizzazione dell'attività in forma cooperativa.

Per quanto riguarda il bestiame da vita si è confermata una sostanziale tenuta delle quotazioni registrate nel 2016 e lo stesso si può dire per i comparti dei vitelli scolostrati, delle vacche da macello e dei vitelloni da carne.

Bilancio di segno negativo invece per la carne, i cui consumi sono diminuiti anche nel 2017 per effetto delle campagne di informazione non favorevoli che hanno penalizzato la carne rossa. Si è registrata una parziale tenuta dei consumi di carne locale, in particolare di quella commercializzata attraverso il punto vendita della Federazione Allevatori anche se, come noto, la nostra cooperativa ha manifestato in più occasioni elementi di criticità nella scelta del disciplinare relativo al marchio Qualità Trentino.

Mentre le organizzazioni degli allevatori a livello nazionale risentono di un pesante taglio di risorse pubbliche -ha evidenziato il presidente **Mauro Fezzi** nel suo intervento- in Trentino la politica provinciale è stata, anche nel 2017, molto vicina al mondo zootecnico. Agli attuali e ai futuri amministratori della Provincia, che risulteranno in carica

dopo le elezioni di ottobre, Fezzi ha rivolto due richieste. Prima: per far fronte ai danni causati dai carnivori, in particolare dai lupi, l'attivazione di misure che possano ristorare gli allevatori per la perdita degli animali, ma anche per i costi indiretti legati alla diversa organizzazione dell'attività di alpeggio, che grava sulle loro spalle. Seconda richiesta: come avviene per altri settori dell'economia locale, una parte del bilancio provinciale possa essere dedicata al sostegno dell'agricoltura tornando la Provincia ad investire anche in questo ambito. Nella legislatura provinciale in corso, il finanziamento del comparto agricolo è passato soprattutto attraverso l'impiego dei fondi dell'Unione Europea.

Entrando subito nel merito delle richieste di Fezzi, l'assessore all'agricoltura e turismo **Michele Dallapiccola** ha annunciato all'assemblea che la Provincia attiverà, già entro l'anno, un intervento di indennizzo supplementare rispetto all'attuale premio per l'alpeggio del bestiame, finalizzato alla copertura delle maggiori spese che gli allevatori devono sostenere per la gestione in malga del bestiame in presenza di grandi carnivori. In relazione a questi ultimi, ha precisato l'assessore, continua l'azione di pressione sul livello ministeriale per ottenere la possibilità del loro controllo a livello provinciale. Dallapiccola ha inoltre riferito che prosegue l'attività di connessione e integrazione tra turismo e agricoltura al fine di garantire i migliori livelli di remunerazione ai prodotti trentini anche attraverso la commercializzazione ai nostri ospiti.

**Il rinnovo delle cariche sociali:
spazio ai giovani!**

L'assemblea ha anche provveduto al rinnovo delle cariche sociali



Antonio Cenci

scadute. Nel consiglio di amministrazione della Federazione Allevatori, alleggerito di tre rappresentanti a seguito della modifica dello statuto, sono stati riconfermati **Antonello Ferrari** (Val del Chiese), **Flavio Sighel** (Alta Valsugana) e **Stefano Albasini** (Consulta delle sezioni di razza), mentre sono stati nominati per il primo mandato **Michel Pedrin** (Allevatori Valsugana) in sostituzione di Antonio Cenci e **Gianluca Graziadei** (Valle dell'Adige) in sostituzione di Mirko Endrizzi.

Antonio Cenci, storica figura della Valsugana, ha ricoperto con responsabilità e passione la carica di Vicepresidente negli ultimi trent'anni, ma ha preferito non dare la propria disponibilità per un nuovo mandato in CdA. "Credo nella Federazione così come credo nella

sua essenzialità nei confronti della tutela e della promozione del settore dell'allevamento. Tuttavia –ha dichiarato Cenci– credo anche sia giusto lasciare spazio ai giovani. Serve un rinnovamento generazionale che con il mio gesto intendo sostenere nella convinzione che siano necessarie idee nuove e nuove energie da mettere a disposizione di tutti".

Gianluca Graziadei, 26 anni e la qualifica di imprenditore agricolo dopo gli studi a San Michele all'Adige, entra per la prima volta nel Consiglio di Amministrazione. "Come giovane allevatore e Presidente dell'Unione della Valle dell'Adige –ha affermato Graziadei– intendo ribadire il valore della cooperazione e dell'unità del settore. La nostra è una cooperativa dentro la quale è necessario prevalgano sempre ed in ogni momento gli interessi generali a fronte di atteggiamenti individualistici al fine di vincere la sfida della competitività fra il nostro settore e la concorrenza esterna".

Michel Pedrin è un allevatore del tutto particolare. Con un diploma e una specializzazione in zootecnica conseguito a Feltre, ad appena 21 anni gestisce un stalla di una ventina di lattifere fra Brune e Frisone in quel di Spera. Proveniente da una famiglia non direttamente impegnata nell'allevamento, da Presidente dell'Unione di Valle della Valsugana intende ribadire l'impegno della Federazione Allevatori per sviluppare un rapporto diretto con i consuma-



Gianluca Graziadei

tori ed i turisti. Dobbiamo –sostiene Pedrin– prendere esempio dal vicino Alto Adige nella consapevolezza che il nostro mercato è innanzitutto quello locale".



Michel Pedrin

CALENDARIO ASTE 2018

La Federazione Provinciale Allevatori ha stilato il calendario per le aste del 2018. Tali manifestazioni avranno luogo tutte presso il Centro Zootecnico di Trento in via delle Bettine 40 con inizio ad ore 10.00. È in vigore il Regolamento approvato dal Consiglio d'Amministrazione il 18/11/2017.

Mercoledì 14 febbraio

Mercoledì 23 maggio

Mercoledì 12 settembre

Mercoledì 3 ottobre

Mercoledì 7 novembre

Mercoledì 28 novembre

Ricordiamo agli allevatori che le domande d'iscrizione devono pervenire all'Ufficio Centrale **tassativamente entro e non oltre TRENTA GIORNI** dalla data dell'asta tramite i controllori di zona; ciò per poter trasmettere in tempi utili gli elenchi dei soggetti iscritti alle rispettive ASL di competenza.

Gli allevatori che iscriveranno soggetti in ritardo per cause motivate, dovranno mettere in contatto personalmente la propria ASL per il rilascio dei necessari certificati sanitari.

Si ricorda inoltre che la Federazione si riserva, in caso di problemi tecnico-organizzativi, di escludere o spostare parte dei soggetti ad aste successive dandone comunicazione agli interessati quindici giorni prima dell'Asta.



Dal 1948

PRODUCIAMO
CAGLIO

AGENTE ESCLUSIVO
PER IL TRENTINO
SIG. MICHELE NELLA

Cell: 3356628765
Mail: micnella4@gmail.com



SEDE LEGALE E PRODUTTIVA:
VIA CREMA, 68 - 26010 BAGNOLO CREMASCO (CR) - ITALIA

INFO@PARIDEVENTURELLI.IT

WWW.PARIDEVENTURELLI.IT



Il futuro è nella qualità della filiera

di **Walter Nicoletti**

Oltre ai punti critici e alle eccellenze riferite all'annata appena trascorsa, l'intervento del presidente Mauro Fezzi all'assemblea della Federazione Allevatori si è soffermato sul bilancio della Federazione Allevatori.

L'esercizio 2017 può essere archiviato come relativamente positivo, ha affermato Fezzi, ricordando come si sia chiuso con un utile di 56.862 euro in calo rispetto ai 79.236 del 2016.

Un bilancio che sottolinea una situazione di stabilità visto che gli aiuti pubblici sono tornati in una situazione di normalità.

Un bilancio che conferma anche una situazione di equilibrio tra le attività che producono reddito (punto vendita, gestione alpeggi, impianto fotovoltaico e Alpenseme) ed altre che sistematicamente chiudono in negativo ed in particolare quelle di commercializzazione del bestiame dei soci. Fatto questo, ribadisce Fezzi, che ci ha costretti a chiedere una compartecipazione alle spese di trasporto.

Un aspetto negativo, ha poi rilanciato il presidente, è rappresentato dall'avvento del marchio "Qualità Trentino" per le carni fresche. Un'iniziativa tanto auspicata dagli allevatori che però rischia di rivelarsi controproducente.

Quali sono le riserve che avete avanzato rispetto a questo nuovo marchio?

Avevamo riposto grandi aspettative in questo nuovo marchio in quanto è negli interessi degli allevatori trentini la valorizzazione di una filiera di animali nati ed allevati in Trentino. In questo modo è possibile valorizzare l'incrocio da carne, ricavando un incentivo al reddito aziendale ed il consumatore poteva essere certo della provenienza interamente trentina del prodotto.

Con questa nuova iniziativa, invece, si consente di fregarsi del marchio Trentino anche a quegli animali nati all'estero, in particolare da ristalli francesi, che abbiano trascorso nella nostra provincia gli ultimi sei mesi di vita. Da qui il nostro appello ai consumatori nel controllare l'origine di questi alimenti privilegiando e premiando la nostra filiera territoriale.

In un passaggio del suo intervento ha fatto appello al riequilibrio dei carichi di bestiame nelle aziende zootecniche. A cosa si riferisce in particolare?

In questi ultimi anni la Provincia Autonoma di Trento, grazie all'iniziativa dell'Assessore Daldoss, ha incentivato il recupero di diversi terreni prima abbandonati per destinarli alla foraggicoltura. Si tratta di un importante passo in avanti anche per consentire agli allevatori di recuperare titoli e premi, oltre ad ampliare il territorio a disposizione per l'alimentazione dei bovini.

Tuttavia credo che tutto questo non basti per affermare il concetto della qualità.

È necessario garantire la rimonta aziendale al fine di inviare il bestiame giovane in malga e soprattutto è necessario rimodulare il numero dei capi alle reali dimensioni aziendali e delle strutture. Spesso e volentieri una diminuzione dei capi in stalla può voler dire minori costi di gestione, aumento del benessere animale ed un riequilibrio produttivo rispetto alla situazione iniziale.

La sfida che abbiamo di fronte è la valorizzazione dell'intera filiera che parte dall'animale, passa per il territorio, la qualità dei foraggi e degli alimenti ed infine arriva al latte.

Analogamente è necessario che anche i caseifici operino delle scelte quantitative per porre un limite produttivo in modo tale da mantenere le posizioni di mercato raggiunte.

Nelle ultime righe del suo intervento parla di strette collaborazioni con il Consorzio dei Caseifici Sociali. Ce ne vuole parlare?

È un'ipotesi di lavoro che abbiamo avanzato nel corso di una serie di riflessioni interne al nostro CdA nell'inverno scorso.

Si tratta di avviare un confronto per comprendere se possiamo parlare tutti la stessa lingua e per arrivare a rigenerare il settore zootecnico, inserendolo pienamente nel modello tradizionale alpicolturale.

La qualità, lo ripeto, deve abbracciare l'intera filiera e il nostro compito sarà anche quello di valorizzarla al meglio attraverso alleanze interne ed esterne al settore.

Un elemento di preoccupazione è poi rappresentato dai nuovi predatori. Quali sono le vostre proposte in merito?

In questo momento il problema dell'alta montagna è rappresentato dalla crescita del numero dei lupi. Questo predatore è assolutamente incompatibile con l'attività dell'alpeggio, pratica che si è peraltro diffusa in modo massiccio solo dopo l'estinzione di questo canide dalle Alpi.

Il problema è quello di contenere e ridurre la diffusione, anche perché le misure alternative quali le recinzioni ed i cani da guardiania si sono rivelate poco efficaci e costose. Se vogliamo evitare l'abbandono degli alpeggi è quindi necessario che la politica intervenga con misure di contenimento del lupo.

Sezioni di Razza 2018-2020 (in neretto il presidente di Sezione)

Bruna	Frisona	Pezzata Rossa	Grigio Alpina	Rendena	Equidi	Ovicapri	Conigli
Andreolli Davide	Daprà Matteo	Albasini Stefano	Brena Luca	Collini Valentino	Arseni Paolo	Dapor Michele	La sezione è composta da pochi aderenti e quindi è nominato solo il presidente Albasini Fabio
Bazzanella Remo	Gabrielli Emanuele	Corradi Marisa	Bonelli Luigi	Così Manuel	Dalledonne Sergio	Delladio Nicoletta	
Bronzini Simone	Maturi Fulvio	Dellagiacoma Paolo	Boninsegna Mario	Fantoma Nicola	Dellagiacoma Fabio	Gadenz Luciano	
Covi Vittorino	Pedrin Michel	Flori Carlo	Dagostin Mario	Ferrari Christian	Sandri Alessandro	Iori Natale	
Dossi Lorenzo	Oradini Marco	Lenzi Federico	Degiampietro Marco	Ferrari Marcello	Sandri Nicola	Malesardi Sandro	
Oradini Cristian	Sighel Flavio	Oradini Michele	Giacomuzzi Marco	Floriani Gabriele	Sieff Giuseppe	Mazzola Alberto	
Sandri Roberto	Verones Giacomo	Perlot Luca	Giovannini Andrea	Polla Maurizio	Turra G. Battista	Panizza Marina	
Turra Gianmaria	Zambotti Evan	Scalet Gianmaria	Orsega Bruno	Polla Mauro		Tiboni Davide	
Varesco Mauro	Zomer Franco	Simonetti Roberto	Paoli Roberto	Prighel Andrea		Vinante Danilo	
Zamboni Fausto	Zucol Andrea	Zucal Vittorio	Rizzoli Giovanni	Radoani Luca		Zapisniew Marta	
Zomer Mario				Sartori Daniele			

Come da nuovo statuto viene istituita la consulta delle sezioni di razza e specie, avente come componenti i rispettivi presidenti. La consulta a sua volta ha eletto Albasini Stefano quale proprio rappresentante nel CdA per il prossimo triennio.

dall'esperienza
e la saggezza di
TERAZZI GIULIANO



dalla tenacia
e la passione di
TERAZZI MARCO



I MIGLIORI PRODOTTI PER I MIGLIORI ALLEVAMENTI

Si soddisfano le esigenze degli allevatori commercializzando da due generazioni

Paglia
Naturale
Trinciata
Disidratata
In pellet

Foraggi
Naturale
Fieno prodotto in zone di alta qualità
Medica: bio ed in balloni fasciati

Mais Ceroso
Fresco
In balloni fasciati

Ferrara
via ca' tonda 56
0532 754465
336 565655
www.pagliafieno.com

Grazie papà



Trentingrana-Concast in assemblea

Renzo Marchesi: esplorare nuovi mercati

a cura di Walter Nicoletti

L'assemblea dei soci l'aveva affermato a chiare lettere attraverso le parole di Saverio Trettel, l'allevatore della val di Fiemme che aveva retto la presidenza negli ultimi anni: "a livello provinciale stiamo assistendo da alcuni anni a un aumento della produzione che ci impone di elaborare nuove strategie di sistema per riuscire a riconoscere la giusta valorizzazione alla maggior quantità di latte prodotta".

La ricerca di nuove strategie commerciali per ampliare i mercati è una costante di questo ultimo periodo all'interno del Consorzio di se-

condo grado che ha chiuso l'annata con un bilancio in costante crescita.

Secondo i dati presentati dal direttore Andrea Merz, il fatturato presentato nell'ultima assemblea ha raggiunto i 56 milioni di euro, in crescita del 12% rispetto al 2017. Un andamento con il segno più che ha portato la produzione ad attestarsi a quasi 149.000 tonnellate (+2,5%) delle quali circa 118.000 (79%) sono state conferite a strutture cooperative operanti sul territorio provinciale".

Anche il numero degli allevatori (trentini e altoatesini) conferenti ai caseifici associati sembra ormai essersi stabilizzato: il saldo negativo dell'ultimo anno è, infatti, di sole 8

unità (da 751 a 743) e fa capire che, nuovi giovani e con adeguata formazione, si sono insediati nel comparto.

La liquidazione media ponderata nei confronti dei soci si attesta a un valore superiore a 0,59 €/litro. Finora in tre caseifici si sono superati i 60 centesimi/litro e in due si sono raggiunti o superati i 70 centesimi/litro. Il valore del conferimento liquidato ai soci ha quasi raggiunto i 44 milioni di euro.

"Nel corso del 2017 –ha affermato in assemblea **Gabriele Webber**, responsabile commerciale- sono state vendute complessivamente 98.604 forme, in incremento del 3,94% (+3.734) sul 2016. "Un motivo di preoccupazione –è stato ricordato- appartiene al costante aumento del consumo nazionale dei formaggi duri cosiddetti simili: con l'abolizione delle quote latte dal 2015, l'eccedenza di materia prima, trova sbocco in produzioni simili nazionali, non DOP, fortemente concorrenziali con prezzi all'ingrosso dei cosiddetti bianchi italiani, anche al di sotto dei 5 €/chilogrammo".

Il nuovo Consiglio di Amministrazione

L'assemblea dei soci ha eletto il consiglio di amministrazione che rimarrà in carica il prossimo triennio. Questi gli eletti: **Stefano Albasini** (Terzolas), **Giovanni Battisti** (Cavareno), **Lorenzo Biasi** (Coredò), **Marisa Corradi** (Altipiani), **Lorenzo Covi** (Fondo), **Renzo Creazzi** (Sabbionara), **Luigi Defrancesco** (Predazzo), **Luigi Deluca** (Campitello), **Diego Fezzi** (Mezzana), **Paolo Ianes** (Castelfondo), **Guido Lanzerotti** (Romeno), **Benvenuto Maistrelli** (Tuenno), **Renzo Marchesi** (Rumo), **Luca Pedri** (Revò), **Cesare Scalet** (Primiero), **Saverio Trettel** (Cavalese), **Ezio Valenti** (Latte Trento).



Renzo Marchesi nuovo presidente

Nel corso della prima riunione del CdA, avvenuta il 5 giugno scorso, è stato eletto nuovo presidente del Trentingrana-Concast Renzo Marchesi, presidente del Caseificio Sociale di Rumo.

55 anni, Marchesi vive con la famiglia sotto le Maddalene, in alta Valle di Non. Il suo comune può essere definito a tutti gli effetti come una sorta di piccolo "distretto del Trentingrana".

Nella parte alta del comune, infatti, un regolamento ha rafforzato la presenza zootecnica, vietando nuovi impianti frutticoli di melo con una piccola eccezione per la coltivazione dei piccoli frutti, considerata un'attività complementare per il reddito di diverse aziende operanti nella zona.

La foraggicoltura appartiene a tutti gli effetti al paesaggio delle Maddalene dove fra l'altro sono sorte alcune nuove aziende e gli investimenti nel settore si sono consolidati.

Renzo Marchesi, attraverso quali strategie intende caratterizzare la sua presidenza?

Il mio obiettivo è quello di rinnovare l'organizzazione commerciale del Consorzio attraverso un cambio di marcia di tipo manageriale, risolvere alcuni nodi che riguardano la logistica e rafforzare il mercato estero.

Quali potrebbero essere i nuovi sbocchi commerciali verso l'estero?

Dobbiamo ampliare la commercializzazione verso l'estero, analogamente a ciò che fanno il Parmigiano Reggiano e il Grana Padano e gli interlocutori naturali per questa nuova strategia sono l'Austria e la Germania, ma possiamo fare tanto anche in altri paesi.

A quale tipo di consumatore vi rivolgete?

Innanzitutto ad un consumatore attento alla filiera produttiva, che conosce il valore delle Dop e delle altre denominazioni territoriali. Ma è evidente che dobbiamo prestare molta attenzione anche alla gastronomia di qualità ed alla richiesta diffusa di prodotti di montagna, evitando di confonderci con la pianura e l'industria.

Pensate sia possibile, in prospettiva, calare le produzioni?

Risulta molto difficile comunicare ad aziende di allevatori che hanno fatto investimenti di produrre di meno. Siamo convinti che vi siano mercati nuovi che vanno esplorati, il mondo è grande e le nostre produzioni possono e devono trovare una collocazione adeguata.



NOIROMECC

NOIROMECC s.r.l.
Loc. Formol, 24 - 38020 CASTELFONDO TN
Tel. 0463-889230
E-mail: info@noiromec.it Web: www.noiromec.it



ATTREZZATURE ZOOTECNICHE
SERRAMENTI PER RICOVERI ZOOTECNICI
SISTEMI DI ASPORTAZIONE DELLE DEIEZIONI
IMPIANTI ESSICCAZIONE E MOVIMENTAZIONE FORAGGIO



ANARe: cambio al vertice

Dopo oltre 3 decenni (1984-'18) alla guida dell'Associazione Nazionale Allevatori della razza Rendena il presidente Giovanni Battista Polla lascia al vertice del CdA a Manuel Cosi.

La staffetta si è concretizzata all'ultima assemblea nazionale della razza tenutasi a Gazzo (PD) il 25 maggio scorso. Era da qualche anno che avevo dato la mia disponibilità al cambio al vertice –racconta Polla- ed ora sono contento che si possa concretizzare la transizione verso la nuova guida. Sono soddisfatto che questo passaggio avvenga senza uno scontro generazionale, come spesso succede, ma che viceversa avvenga in un clima di collaborazione e naturalmente sono ben disposto a mettere a disposizione dell'associazione tutta la mia esperienza accumulata in questi anni.

Battista, classe 1942, ha ricoperto negli anni numerosi incarichi come amministratore del comune di Caderzone (consigliere 1969-'75, assessore 1975-'90, assessore e vicesindaco 1990-2000), del caseificio di Pinzolo (vicepresidente 1975-'87), presidente dell'Unione Allevatori della Val Rendena (1980-'07 e 2010-'14), vicepresidente della Federazione Provinciale Allevatori (1984-'07), presidente della FERBA (Federazione Europea delle Razze Bovine Autoctone dell'Arco Alpino) dal 2013 al 2017.

A Polla, nominato presidente onorario, subentra Manuel Cosi,



Manuel Cosi e Giovanni Battista Polla

42 anni, allevatore di Giustino, che assieme ai fratelli conduce l'allevamento biologico Fattoria Antica Rendena con annesso caseificio, punto vendita, malga e attività agrituristica. Cosi, nell'esprimere il suo ringraziamento verso gli altri consiglieri di ANARe per la fiducia accordatagli, ha evidenziato i due principali obiettivi che si prefigge nel suo mandato: mantenere l'impegno nel miglioramento genetico della razza Rendena, attraverso il progetto Dual Breeding (in collaborazione con altre razze a duplice attitudine) e, in ambito più trentino, intensificare gli sforzi per cercare

sinergie col settore turistico al fine di valorizzare la razza attraverso i prodotti (es. con le visite guidate in malghe e allevamenti della val Rendena assieme dall'APT, con la Festa dell'Agricoltura di Caderzone, la Mostra Giovenche di Pinzolo, ecc.).

Dopo la crisi degli anni '80 del secolo scorso, la Rendena è ora attestata su una consistenza di circa 4000 vacche iscritte in oltre 200 allevamenti e, proprio per le sue caratteristiche, si trova ad adattarsi particolarmente all'allevamento del futuro, più in equilibrio con l'ambiente, con più possibilità di caratterizzare i prodotti latte e carne.

Anche il presidente della Federazione Allevatori, Mauro Fezzi, ha espresso da una parte il ringraziamento a Battista Polla per il suo lungo lavoro dirigenziale in ANARe e dall'altra ha rivolto un augurio per il nuovo incarico a Manuel Cosi. Egli ha inoltre ricordato che le due organizzazioni sono entrambe molto legate reciprocamente ed impegnate assieme nel lungo lavoro di selezione della razza Rendena (i torelli vengono ospitati presso ALPENSEME) che in questi anni si è concretizzato in un buon incremento delle performance produttive e morfologiche, salvaguardando però nel contempo le caratteristiche di rusticità, longevità, fertilità, che l'ostico ambiente di allevamento di montagna e di pascolamento in malga richiede.



AUTOTRASPORTI
Fratelli RIGOTTI
SNC

**commercio foraggio • cereali
legna • pellet**

Loc. Interporto - Trento - Via Innsbruck, 31
Tel. 0461 950969 • Cell. 348 7120112 • 348 7120114 • 348 9382056
info@fratellirigotti.it - www.fratellirigotti.it





Daniel Gasser nuovo presidente del Consorzio Superbrown

Il Consorzio Superbrown di Bolzano e Trento ha recentemente rinnovato le cariche amministrative nell'ambito del comitato di gestione con l'avvicendamento alla presidenza di Alois Hellriegl sostituito da Daniel Gasser; Vittorino Covi rimane vicepresidente e Mauro Fezzi, Claudio Valorz e Peter Zischg sono membri.

Hellriegl, allevatore di Tubre in alta Val Venosta e presidente della Federazione Bruna di Bolzano scadeva nella sua carica per compiuto mandato.

Daniel Gasser è una stimata figura nell'ambito della selezione della razza Bruna a livello internazionale data la sua vasta esperienza acquisita in oltre 20 anni di attività come esperto dell'ANARB e come sire analyst del Consorzio. 42 anni, di Velturmo, Gasser conduce con i famigliari un eccellente allevamento di brune composto da circa 35 vacche in latte, più la relativa rimonta; obiettivo dell'allevamento è avere una mandria di vacche produttive, longeve, di buona morfologia. Dalla stalla la selezione ha anche tratto alcuni buoni tori di cui il più noto è senz'altro Superbrown Bradley. L'attività di famiglia si completa anche con la gestione di un'attività agrituristica.

Gasser attualmente riveste anche la carica di presidente del Bring (organizzazione per l'assistenza tecnica in Sudtirolo), è consigliere di amministrazione della Brimi (latteria di Bressanone) e del Bauernbund (il principale sindacato agricolo).

Nell'assumere il suo mandato triennale il nuovo presidente ha espresso l'intenzione di proseguire sulla strada già collaudata e di successo del programma Superbrown, ovvero fornire al mercato internazio-



Gasser con Sterna una delle sue migliori vacche



Superbrown Bradley

nale della selezione della bruna tori competitivi per tutti gli ambienti in cui la razza è allevata, enfatizzando le positive caratteristiche di pro-

dottrice di un latte particolarmente adatto alla trasformazione casearia, ma puntando anche su soggetti fertili e longevi.

L'innovazione **KUHN** al servizio del **TERRITORIO**



allevamenti | colture | paesaggio
be strong, be **KUHN**



"Sempre un passo avanti ... perché soddisfare il presente non ci è mai bastato!"

Perozzo & Girardelli s.r.l.

MACCHINE AGRICOLE

RIPARAZIONE E VENDITA

Perozzo 335 5740243 - Girardelli 338 6829027

Località Stradelle - 38050 Carzano (Trento)

Tel. 0461 752131 - Fax 0461 759675

perozzog@virgilio.it - www.perozzogirardelli.it



Meeting esperti europei della Bruna

Le associazioni nazionali delle principali razze organizzano periodicamente degli incontri, a livello internazionale, allo scopo di armonizzare i criteri di valutazione morfologica, sia nelle punteggiature rutinarie in stalla, che nelle mostre.

Esperti e tecnici della Bruna di Austria, Francia, Germania, Svizzera e Slovenia hanno presenziato alla due giorni promossa da ANARB ed ospitata in alcuni allevamenti della val di Non, nello scorso mese di marzo.

L'azienda di Marco ed Enrico Zucal di Romeno ha messo a disposizione gli animali per l'esercitazione della valutazione lineare: si è confermata la buona uniformità nel lavoro svolto dai vari corpi esperti, frutto dell'adozione nell'ultimo decennio di una comune scheda di valutazione e dello sforzo per raccogliere queste importanti informazioni nel modo più omogeneo possibile.

A Vasio, nell'azienda di Mattia Covi, invece ha avuto luogo la prova di giudizio in mostra con la partecipazione di bovine provenienti anche dalla aziende Al Castello di Alessio, Alessandro, Fabio e Vittorino Covi, di Matteo Datres, di Cristian Torresani, dell'agricola Genzianella, di Mirco e Faustino Covi e del Maso Plaz degli Anselmi. In questa prova oltre che di classificazione si è posto l'accento anche sulle motivazioni che un giudice deve saper esprimere a supporto delle proprie scelte.

Gli ospiti sono stati invitati anche a visitare anche il CFA Alpenseme dove alloggiano i riproduttori genomici e provati del programma di selezione del Consorzio Superbrown.

A conclusione dell'importante evento ANARB ha espresso un particolare ringraziamento agli allevatori che si sono resi disponibili e si sono

impegnati a preparare gli animali e la Federazione Allevatori ed il Con-

sorzio Superbrown per il supporto complessivo.



Nell'azienda di Enrico e Marco Zucal



Da Mattia Covi si sono svolte l'esercitazioni sul giudizio in mostra

Costruzioni su misura per il benessere dell'animale



Stalle per bovini, suini, equini ed avicoli
Fienili, ricoveri attrezzi e trincee
Vasche circolari in c.a.v. per stoccaggio liquami
Vasche per impianti biogas



Wolf System srl
I-39040 Campo di Trens (BZ)
T +39 0472 064 000
wolfsystem.it



Da 50 anni un partner
affidabile e competente



BEIKIRCHER GRÜNLAND



Disponiamo di una gamma completa di prodotti per l'agricoltura e per l'allevamento, che ci permette di seguire i nostri clienti dal campo alla stalla.

I nostri mangimi vengono prodotti a partire da materie prime accuratamente selezionate e lavorati nel nostro moderno impianto di miscelazione a Brunico. Qui, uniamo un'esperienza quasi centenaria con macchinari e tecniche di lavorazione che rispondono alle più moderne linee guida dell'alimentazione zootecnica.



Le nostre diverse linee di mangimi per bovini (per la produzione di latte alimentare, di trentingrana, per bovini da ingrasso, vitelli, ecc.) rispondono perfettamente alle esigenze dell'allevatore moderno. Siamo inoltre in grado di fornire miscele speciali su richiesta del cliente.

Offriamo solo prodotti della migliore qualità, delle marche più note e affidabili e con un rapporto qualità/prezzo vantaggioso.

Beikircher Grünland - la tua agrivendita



Lana (BZ) Via Peter Anich, 9 Tel. 0473 49 01 02 - Cell. 335 749 26 79

AGENTI DI ZONA

Matteo Mengon

Cell: 342/1581501

Val di Non e Sole, Giudicarie, Rendena, Ledro
Valsugana, Primiero e Vallagarina

Federico Ventura

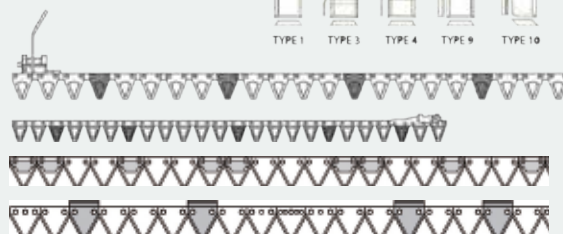
Cell.: 340/0797692

Val di Fiemme e Fassa

Per un taglio perfetto: lame per falciatrici



- Lame da taglio per vari modelli di barre falcianti
- Lame per tutte le falciatrici rotative e a tamburo più diffuse: Aebi, Agrar, Bermann, Bevilaqua, Bucher, Class, Dechentreiter, Deutz-Fahr, Fella, Gruber, Hagedorn, Kemper, Kirchner, Krone, Landsberg, Mengele, Pöttinger, Reform, SIP, Steyr, Strautmann



Baby-Milch BLU per vitelli da allevamento e ingrasso



- Con proteine di alta qualità del latte (50% di latte scremato)

Composizione

22,5%	Proteina greggia
20,0%	Grasso greggio
1,8%	Lisina

Buona integrazione di vitamine

Vitamina A	50000 UI
Vitamina D3	5000 UI
Vitamina E	100 mg

RumenFermPellet

Mangime complementare per vacche da latte

Composizione: Tritello di frumento, Carbonato di calcio da rocce calciche macinate, Lievito di birra *Saccharomyces Cerevisiae*, Lievito essiccato e colture di lievito (*S. Cerevisiae*), Diidrato di solfato di calcio

Art. A38203



Fiocchi per vitelli Beikircher 30 kg Il prestarter ideale per la fine dell'allattamento

- Struttura in fiocchi per una parziale sostituzione del latte
- Molto energetico e digeribile, accelera lo svezzamento e favorisce un migliore sviluppo del rumine
- I vitelli crescono sani e in fretta, con conseguente risparmio di tempo e denaro



Bovisal® Pearls CaP



- Integratore gel a base di calcio estratto da quattro fonti diverse per prevenire la febbre da latte
- Non contiene cloruro di calcio
- Con fosforo per la prevenzione dell'ipofosfemia
- Sono sufficienti 2 bottiglie per vacca

Art. A27890

StarFit



- Aumenta i livelli di vitamine, minerali e oligoelementi
- Con ferro di facile assimilazione, per prevenire l'anemia
- Favorisce lo sviluppo di un forte sistema immunitario nel vitello

Vieni a trovarci all'**Asta della Razza Bruna** giovedì 23 agosto, subito per te **10% di sconto** su latte in polvere o detersivo Calgonit



HFM II IGROSCOPIO per paglia e fieno

- Puntale in acciaio inossidabile
- Lunghezza utile della sonda 100 centimetri
- Manico in legno ergonomico
- Tastiera a membrana con 4 tasti
- Display LCD con cifre da 15 mm
- Campo di misura di umidità 9-50%
- Intervallo di temperatura da -10 a 100 ° C
- Risoluzione 0,1%
- Precisione +/- 0,8% nel campo di umidità più basso
- Retroilluminazione automatica
- Visualizzazione carica batteria residua
- Spegnimento automatico
- Calibrazione automatica



Sonda di misurazione temperatura insilati

- Con la sonda di misurazione della temperatura si può controllare il profilo termico dei vostri insilati. Se necessario, è possibile intervenire per tempo ed evitare perdite causati da insetti e funghi.
- Sonda e manico in acciaio inox
- Display LCD incorporato con altezza cifre di 10 mm
- Intervallo di misurazione: da - 50 a + 110 °C +/- 1 °C

Art.Nr.	lunghezza
A32318	1,5 m
A32317	2,8 m



OFFERTE DI LAVORO

Stiamo cercando persone motivate per ampliare il nostro organico in Trentino.

Se sei interessato a lavorare con noi invia il tuo curriculum e una breve presentazione a: matteo.mengon@gruenland.it oppure chiama il numero: **392 823 1268**



Orari di apertura: ORARIO CONTINUATO LUN-VEN 07.00 - 19.00 - SABATO 8.00-12.00



Online shop:
www.agritura.com



Giornata della biodiversità

Negli ultimi decenni è diventato sempre più di attualità l'argomento biodiversità, tanto che a livello internazionale, è stata istituita dal 2000 da parte dell'ONU, un'apposita giornata (22 maggio) per celebrarne l'importanza.

Si identifica la biodiversità con la variabilità che esiste, in una singola specie, a livello di geni (pensiamo a quanto sono diversi i singoli esseri viventi), a livello di numerosità delle specie (ne sono state descritte qualche milione in tutto il mondo, ma si stima che molte di più non sono ancora state descritte), a livello di ecosistemi (naturali e/o creati dall'uomo).

Perché è importante mantenere la biodiversità? Vi sono tanti motivi:

- ecologico: è davvero un peccato

“perdere” specie (una specie scomparsa è persa per sempre);

- culturale: è un peccato perdere il patrimonio di conoscenze e tradizioni sviluppatosi in secoli, millenni di coltivazioni di piante e di allevamento di animali;
- economico: sempre più consumatori (ed i turisti sono per noi importanti) chiedono di mangiare cibi prodotti e di vivere in un ambiente sostenibile.

Fra l'altro è ormai universalmente riconosciuto che un'elevata biodiversità aumenta la capacità di resilienza dell'ambiente, cioè la capacità dell'ambiente stesso di ripristinarsi se soggetto a danni da cause esterne.

Con la promozione del Servizio Agricoltura della PAT e la collabora-

zione di FEM, Muse e numerosi altri enti ed associazioni, si è organizzata una manifestazione per valorizzare la biodiversità nelle sue varie forme. Lo scorso 20 maggio, presso il recentemente ristrutturato Maso al Pont (struttura tipica dell'edilizia rurale giudicariense), nel territorio comunale di Stenico, è stata allestita un'esposizione di animali di specie e razze a limitata diffusione quali le vacche Rendena, Grigio Alpina, Bruna e OB, le capre Pezzata Mochena e Bionda dell'Adamello, i cavalli Noriko e Haflinger. Erano presenti anche numerosi espositori quali associazioni, rete degli ecomusei del Trentino, Muse, FEM i San Michele e diverse piccole realtà di privati produttori e trasformatori di prodotti agricoli.





GALASSI GIUSEPPE e FIGLI srl
Mezzocorona (TN)

FENDT



▶▶▶▶ **FINANZIAMENTI A 3 ANNI A TASSO ZERO** ◀◀◀◀

VALTRA



Galassi Giuseppe e Figli S.r.l. - Via Canè, 73 - 38016 MEZZOCORONA (TN)
Tel. 0461/605127 - www.galassigiuseppe.it



Le Rendene in Bosnia

a cura di Gianni Rigoni Stern

Sono trascorsi nove anni da quando sono stato a Srebrenica nell'agosto del 2009: da allora non ho più abbandonato quei luoghi e quelle persone, che tuttora frequentemente mediamente ogni quaranta giorni.

Quando ho visitato quelle zone devastate da più di tre anni di guerra civile e abbandonate per altri sette-sette prima del rientro dei profughi (in base agli accordi di Dayton), ho paragonato l'alta collina e montagna all'Altopiano di Asiago dopo essere stato fronte di guerra per quarantadue mesi. Lo scenario postbellico purtroppo si assomiglia dappertutto: famiglie distrutte e decimate, case e stalle bruciate, pascoli, prati e seminativi abbandonati, una popolazione dimezzata perché fuggita in altri paesi alla ricerca di lavoro e pace, un difficilissimo e amaro rientro per chi è voluto ritornare nei luoghi di nascita. Ho notato una difficile ricostruzione degli immobili, grazie all'aiuto dell'ONU e di Stati islamici, effettuata con pochi soldi

e perciò ridotta all'essenziale, prati e pascoli inselvaticiti con un bosco che avanza dappertutto, nelle stalle pochi animali donati dalle ONG, similmente scarsissimo il parco macchine agricole e attrezzi, quasi tutto depredato durante la guerra.

Fresco di pensione, ho pensato di dedicare la mia professionalità di trent'anni di tecnico agrario-forestale presso la Comunità Montana dei Sette Comuni a quella popolazione bisognosa di tutto.

Ho predisposto un progetto che prevedeva alcuni obiettivi principali: per prima cosa, portare dei bovini rustici, adatti a quei luoghi per produrre latte e carne; nel contempo, recuperare alla produttività le vaste superfici di pascolo e prato e organizzare dei corsi di formazione tecnica con delle lezioni a tema; infine, arrivare a discutere con i politici locali su come evitare lo spopolamento di quelle aree, con azioni multiple quali il riordino fondiario, il mantenimento dei servizi in quelle aree disperse e marginali di alta collina-montagna (viabilità, scuole, assistenza sanita-

ria), e in ultimo la creazione di un caseificio per la trasformazione del latte e la vendita dei prodotti.

La Provincia Autonoma di Trento ha accolto questo progetto di solidarietà all'interno della sua importante programmazione, sempre attenta nell'aiutare persone bisognose colpite dalla guerra o da gravi calamità naturali. Nel dicembre 2010 sono partite le prime quarantotto manze rendene a cui ne seguirono altre negli anni successivi, per un totale di centotrentaquattro. Un ruolo essenziale l'hanno avuto la Federazione Provinciale Allevatori di Trento e l'Associazione Nazionale della Razza Rendena, che hanno raccolto, individuato e sottoposto ai controlli sanitari gli animali, e organizzato il loro trasporto fino alla quarantena, da fare in Bosnia in una stalla destinata all'uopo.

Momento difficile e complesso è stato quello dell'assegnazione dei capi: bisognava acquisire garanzie di un corretto allevamento nel tempo e, contemporaneamente, aiutare le persone più in difficoltà, colpite in modo pesante dai tragici eventi del conflitto.



In evidenza il recupero ambientale di uno stesso luogo prima infestato dalle felci (autunno del 2009) e ora (autunno 2014) recuperato a prato e pascolo: è tradizione fare un unico taglio e poi far pascolare gli animali.

T6 DYNAMIC COMMAND™

CAMBIA MARCIA AL TUO LAVORO

NEW HOLLAND
AGRICULTURE



DYNAMIC COMMAND

NUOVA TRASMISSIONE DYNAMIC COMMAND CON 8 MARCE SOTTO CARICO CON
GARANZIA NEW HOLLAND DI 4 ANNI



**Consorzio Agrario
di Bolzano Soc. Coop.**

Per informazioni:

Ufficio macchine - Via della Cooperazione, 37 - Mattarello (TN)
Tel. 0461.945988 oppure 335.5269985 - e-mail: trento@ca.bz.it

I nostri rappresentanti:

Val di Non e di Sole: Franco Micheli, cell. 335 7798411

Rotaliana e Val di Cembra: Enrico Messmer, cell. 368 268162

Valsugana-Primiero: Perozzo & Girardelli, tel. 0461752131, cell. 335 5740243

Vallagarina, Val di Gresta, Valli del Sarca: Andrea Zenatti, cell. 335 1045393

Val di Fiemme e Fassa: Adelio Corradini, cell. 334 7402346

Giudicarie, Val Rendena, Valle del Chiese: Massimo Reich, cell. 335 5269985

Di questo viaggio chiamato “Transumanza della Pace” – dalle stalle degli allevatori della Val Rendena a quella della Federazione Allevatori di Trento, alla quarantena a Osijek e alla consegna agli allevatori – è stato fatto un documentario finanziato dalla Provincia di Trento: ha avuto apprezzamenti in più festival di lungometraggi ed è stato proiettato in centinaia di rappresentazioni per raccogliere fondi a sostegno del progetto.

Sono iniziate subito le lezioni di formazione presso la scuola elementare di Sucéska, dove attraverso l'uso di dispense e di power point tradotti in bosniaco si sono trattati temi specifici sulla coltura di prati e pascoli e sull'allevamento di bovini (buone foraggere, specie infestanti, modalità di fienagione e conservazione del foraggio, erbaio di erba medica, mais da insilato, carico e tecniche di pascolamento, recin-

zioni, alimentazione della vacca in produzione, svezzamento dei vitelli, alimentazione di manze e vacche in asciutta, cura e conoscenza di malattie infettive, benessere degli animali, stalle nuove e ristrutturazioni, concimaie, ecc.). Fin dall'inizio è stata attivata l'assistenza veterinaria: oltre a portare annualmente il seme di tre tori rendeni e consegnare il piano di accoppiamento ai tre veterinari che operano sul posto, si è avviato –in parte a carico degli allevatori, ma sempre con il sostegno e l'intervento della Provincia di Trento– un sistema di assistenza ai parti difficili, visite al fine di evitare l'ipofertilità, cure alle mastiti e ad altre malattie. Queste azioni sono estremamente importanti in un contesto di allevamento bovino, soprattutto se fatto in condizioni difficili e con scarsa esperienza professionale da parte degli allevatori. Si sono adottate una serie di at-

tenzioni per evitare i danni provocati dall'ingestione della felce aquilina mescolata con le altre specie foraggere, ingestione che provoca danni renali con conseguente presenza di sangue nelle urine e può causare la morte dei capi (a causa di ciò si sono perse alcune decine di bovine).

A quasi dieci anni dall'inizio del progetto si può affermare di aver contribuito a mantenere la presenza sul territorio di oltre settanta allevatori, offrendo ad essi e alle loro famiglie un lavoro, un reddito e alimenti (latte e carne) e di aver facilitato tutte le operazioni di fienagione: la donazione completa di tre trattori e il contributo per l'acquisto di altri due trattori, cinque motofalciatrici, due motocoltivatori, tre voltafieno, quattro aratri, due botti per il diserbo del mais, tre imballatrici, quattro rimorchi, tre erpici, quattro frese, una pala, una lama per sgomberare la neve e permettere l'accesso alla scuola. Per le stalle si sono acquistate cinque mungitrici a carrello a due secchi, cento tazzette per l'abbeveramento, una vasca refrigerante per il latte; si sono eseguiti alcuni interventi murari su vecchie strutture, quali aperture di finestre, sistemazione delle poste e mangiatoie, ampliamenti e sostituzione del manto di copertura in amianto di tre tetti.

Per tutto questo sono stati utilizzati i fondi raccolti durante la proiezione del DVD “La transumanza della pace” di Roberta Biagiarelli (in tutte le regioni d'Italia eccetto che nelle isole), per un totale di oltre 150.000,00 €.

Proprio in questi giorni sono state consegnate a tre allevatori altrettante nuove stalle di dodici poste più box e stanze di servizio: tali opere sono state finanziate al 50% con i fondi dell'8 x Mille della Chiesa Valdese, per un costo complessivo dei lavori di 165.000,00 €. Restano da realizzare alcune cose: innanzi tutto il caseificio cooperativo e dare avvio al riordino fondiario. Una grande sfida che voglio realizzare sempre con l'aiuto di tanti amici, tra cui voglio ricordare Dario Toniello, Claudio Valorz, Italo Gilmozzi, Giulio Cozzi; la lista sarebbe troppo lunga, ma non posso non citare mia moglie, che mi ha accompagnato laggiù almeno la metà dei miei cinquanta viaggi, oltre ad essere operatrice dell'odiato, ma indispensabile computer.



Una delle stalle recentemente consegnate alla presenza dell'ambasciatore italiano in Bosnia Nicola Minasi con la moglie e della prof.ssa Ada Cavazzani della Chiesa Valdese.

CALENDARIO RITIRO BESTIAME PERIODO ESTIVO 2018

RITIRO VITELLI

LUNEDI' 28 MAGGIO 2018

LUNEDI' 11 GIUGNO 2018

LUNEDI' 25 GIUGNO 2018

LUNEDI' 9 LUGLIO 2018

LUNEDI' 23 LUGLIO 2018

LUNEDI' 6 AGOSTO 2018

LUNEDI' 20 AGOSTO 2018

LUNEDI' 27 AGOSTO 2018

NELLE STESSE SETTIMANE SI EFFETTUERÀ IL RITIRO ANCHE DELLE BOVINE A FINE CARRIERA

Si raccomanda di porre attenzione ALL'ETÀ DEI VITELLI:
AL MOMENTO DEL CARICO NON DEVE SUPERARE I 40 GIORNI

IMPORTANTE: si raccomanda a tutti gli allevatori di effettuare le prenotazioni di vacche e vitelli per tempo entro le ore 12.00 del venerdì in modo da consentire al personale della FPA di organizzare i viaggi degli automezzi. Grazie

Pulizia e ordine servono per la biosicurezza, ma anche per la promozione dell'allevamento

di Mattia Fustini

Tra i requisiti per una corretta gestione dell'allevamento bovino vi è la regolare pulizia e disinfezione dei locali, delle attrezzature e degli utensili. Sala di mungitura, sala latte, aree di stabulazione degli animali, stoccaggio mangimi, abbeveratoi... tutte zone in cui l'igiene è molto importante, ma non si deve tralasciarne un'altra: l'esterno della stalla.

Infestanti e mosche

Tra i motivi per cui è fondamentale avere un ambiente curato all'esterno dell'allevamento vi sono quelli di ordine sanitario, perché **sotto gli accumuli di materiale accatastato trovano il loro ambiente ideale insetti e roditori**. Le feci, le urine, i peli o il morso di ratti e topi possono trasmettere malattie batteriche, virali e protozoarie agli animali e all'uomo. Mantenendo l'erba tagliata attorno agli edifici si ottiene una riduzione del numero di topi che arrivano dai campi, perché questi animali tendono a spostarsi lungo le pareti evitando le aree aperte.

La presenza di sostanza organica, come piccoli cumuli di deiezioni o mangime umido, lasciati in varie parti dell'azienda rappresentano i siti di proliferazione ideale per le mosche. Queste, oltre a creare disagio all'interno dello stesso allevamento disturbando gli animali e chi ci lavora, possono creare problemi di convivenza con il vicinato.

I bovini infastiditi dalle mosche tendono ad adottare un comportamento naturale di difesa che li porta a stare in piedi ammassati tra loro, muovendo la coda per proteggersi a vicenda. **Le mosche causano così stress, significativi cali produttivi e possono trasmettere malattie** come la cherato-congiuntivite infettiva o mastiti. Una frequente rimozione delle deiezioni limita lo sviluppo delle mosche, in particolare curando la pulizia della vitellaia, perché qui nel periodo estivo si trovano le migliori condizioni di umidità e sostanza organica.

Rifiuti

Un aspetto importante per mantenere l'ordine e la pulizia è una corretta gestione della raccolta dei rifiuti. **Un contenitore dell'immondizia strapieno o nylon accumulati in un angolo non sono solo poco piacevoli da vedere, ma anche pericolosi**. Spesso gli animali possono arrivare a mangiare pezzi di telo, che masticano con particolare voracità. Nel caso arrivino a deglutirli possono causare un'ostruzione a livello dei prestomaci o dell'intestino, che sono molto difficili da diagnosticare e poter risolvere chirurgicamente. Smaltire regolarmente i sacchi e i nylon potrà quindi essere positivo non solo per l'aspetto estetico, ma anche per la salute delle bovine. Se sono presenti bidoni per la raccolta dei rifiuti speciali è opportuno posizionarli in un luogo interno in attesa del ritiro per lo smaltimento.

Deposito carcasse e gestione bovine a terra

La stessa cura va adottata per il deposito temporaneo degli animali morti in attesa della raccolta da parte delle ditte specializzate. Sia che si tratti di un vitello o di un animale adulto, è opportuno **coprirlo con un telo e scegliere una zona all'esterno ben nascosta dalla vista di chi passa**.

Se in allevamento vi è una bovina che fatica ad alzarsi o a camminare, che sta ricevendo delle cure ed è in attesa di miglioramento è opportuno che non sia stabulata in una zona di passaggio, in modo da essere discreti quando si interviene.

Sarebbe bene anche avere un protocollo di intervento definito, condiviso con il veterinario, per evitare di gestirle in modo scorretto. Questo può prevedere la visita del veterinario che stabilisce se l'animale potrà recuperare o se si renderà necessaria l'eutanasia. Per portare fuori dalla stalla l'animale a terra si può prevedere l'ingresso di un trattore e l'uso di una barella su cui legare l'animale. Queste scelte sono necessarie per il benessere animale.

Eliminare e non accumulare

Spesso capita di accumulare pezzi di ogni tipo, pensando che potranno essere utili in futuro o che potranno venir sistemati successivamente. Separare direttamente il materiale per tipologia può permettere di consegnarlo al centro di raccolta e nel caso del ferro poter ottenere anche un certo valore. **Mantenere l'ordine esterno all'azienda permette di lavorare meglio anche all'interno** perché un ambiente ordinato è di stimolo per mantenere gli animali in condizioni di maggior igiene e in buono stato le varie attrezzature presenti.

Promuovere il proprio prodotto

Uno degli obiettivi di ogni allevatore dovrebbe essere quello di far sì che i visitatori che passano vicino all'allevamento siano piacevolmente sorpresi. **La prima impressione è la più importante, per cui la puli-**

zia e l'ordine che si osservano da lontano sono gli aspetti che più incidono sull'idea che lasceremo a quella persona e che caratterizzeranno il resto della visita. Ad esempio anche una piccola aiuola di fiori, se ben curati, potrà abbellire e dare un tocco di colore al resto della struttura.

Un sorriso e lo scambio di un saluto con chi passa in zona è un altro modo per dare una buona impressione dell'allevamento. Il modo di approcciarsi è a volte più importante delle parole. Se accogliamo un visitatore con sospetto o ostilità, tutte le parole migliori che diremo dopo non compenseranno l'iniziale percezione negativa.

Ordine e pulizia sono strumenti di biosicurezza fondamentali per il benessere e la salute delle bovine da latte. Dedicare del tempo alla cura e all'abbellimento dell'esterno dell'azienda, anche se può sembrare una perdita di tempo, contribuisce a costruire un legame con il consumatore, operazione fondamentale per la valorizzazione e la sostenibilità dell'attività zootecnica.



fanin

chi semina .. raccoglie.....

**MANGIME
BIOLOGICO**

Rispetto
dell'ambiente e
prodotto
proveniente da
un'agricoltura
sostenibile che
non conosce
l'utilizzo di
Ogm,
trattamenti
fitosanitari e
concimazioni
chimiche.

ALTA QUALITÀ

Mangimi in
pellet e farina
prodotti con
materie prime di
qualità e
sottoposti a
controlli e
trattamenti
tecnologici che
assicurano
l'assenza di
micotossine e
sostanze
indesiderabili.

IND PGM

Prodotto
proveniente da
materie prime
nazionali
coltivate senza
utilizzo di
sementi
transgeniche e
sottoposto ad un
costante
controllo per
evitare qualsiasi
contaminazione.

Bollettino controlli caprini 2017

CATEGORIA	CAPRE CONTROLLATE N.	LATTAZIONI CHIUSE N.	PRODUZIONI				ETA' AL PARTO A M	PERIODO MUNGITURA CONVENZIONALE GG.	PERIODO PARTO ASCIUTTA GG.	PRODUZ. GIORNAL. LT.
			CONVENZIONALE			TOTALE LATTE LT.				
			LATTE LT.	GRASSO %	PROTEINE %					

SAANEN											
1	67	61	470	2,84	3,29	783	1	0	149	277	2,77
2	135	90	621	3,26	3,35	766	2	2	155	266	2,85
3	63	32	643	2,90	3,27	759	3	3	171	271	3
4 E OLTRE	213	139	635	2,82	3,31	812	5	5	158	261	3,07
TOTALI	478	322	601	2,96	3,31	801	3	5	157	267	2,94

CAMOSCIATA DELLE ALPI											
1	78	59	317	3,65	3,39	551	1	0	150	232	1,99
2	112	72	443	3,57	3,39	463	2	6	151	248	2,04
3	41	25	482	3,52	3,33	507	3	2	149	243	2,25
4 E OLTRE	81	63	597	3,36	3,3	546	5	10	150	255	2,7
TOTALI	312	219	458	3,5	3,35	688	3	1	150	245	2,25

1- primipare fino a 18 mesi; 2 - secondipare e primipare oltre 18 mesi; 3 - terzipare; 4 - quarto parto ed oltre.

GRADUATORIA DI MERITO DEGLI ALLEVAMENTI

N. ORD.	COGNOME-NOME-LOCALITA'	CAPRE PRESENTI N.	PRODUZIONI			MUNGITURA EFFETTIVA GG.	ETA' AL PARTO A M
			LATTE L.	GRASSO %	PROTEINE %		

SAANEN							
1	MORA GIULIANO * LEDRO (A: 78% B: 207% C: 19% D: 185 GG E: 14 GG)	34	476	3,4	3,38	222	3 5
2	MAZZOLA ALBERTO * MOLINA DI LEDRO (A: 79% B: 26% C: 24% D: 213 GG E: 57 GG)	82	451	3,43	3,69	276	3 8
3	CORRADI TULIA * LAVARONE (A: 74% B: 33% C: 0% D: 186 GG E: 0 GG)	6	373	3,44	3,48	256	3 7

CAMOSCIATA DELLE ALPI							
1	PATUZZI MARTA * DRO (A: 78% B: 27% C: 41% D: 207 GG E: 38 GG)	13	825	3,21	3,05	263	2 10
2	TIBONI DAVIDE * LEDRO (A: 81% B: 69% C: 25% D: 224 GG E: 29 GG)	12	623	3,42	2,20	255	2 3
3	DAL ZOTTO PATRIZIA * PIAN DELLE FUGI (A: 70% B: 24% C: 32% D: 187 GG E: 81 GG)	65	508	3,26	3,34	243	4 0

A: % GIORNI MUNGITURA - B: % CAPI ENTRATI - C: % CAPI USCITI - D: GIORNI MUNGITURA CAPI ENTRATI - E: GIORNI MUNGITURA CAPI USCITI



Autotrasporto
Foraggi snc

AUTOTRASPORTI CONTO TERZI
nazionale e internazionale

COMMERCIO FORAGGIO - CEREALI - LEGNA



Via Doss Marin,16 – 38070 Stenico (TN) – Tel 0465 880139

☎ 349 6861416 – 346 0658597

✉ vedovellicristina@hotmail.it – autotrasportoforaggi@lamiappec.it;



Gli Haflinger trentini a Travagliato

A Travagliato cavalli, il 1 maggio 2018, hanno partecipato 8 cavalli della nostra provincia concorrendo nell'ambito della Mostra Nazionale del cavallo Haflinger.

La presenza con così validi soggetti ha portato anche dei notevoli piazzamenti con grande soddisfazione degli proprietari.

Anche per la sezione di razza è motivo di orgoglio e una grande soddisfazione avere sempre degli allevatori di spicco in tutte le rassegne fuori provincia, grazie anche al sostegno della Federazione Provinciale Allevatori che segue sempre i propri associati.

Piazzamenti:

Puledre di 1 anno:

campionessa **Austria von Larchen** di Mosca Paola di Strembo;
4° classificata **Ambra** di Nicolodi Daniela di Isera.

Puledre di 2 anni:

campionessa **Zarenne** di Donati Bruno di Comano Terme;
5° posto per **Zither** di Giuliani Renzo di Arco.

Fattrici 4/5 anni:

3° posto per **Talina-S** di Nicolodi Daniela di Isera.

Fattrici 6/10 anni:

3° classificata **Pamela** di Sandri Martina di Villa Agnedo;
4° **Orfea** di Mosca Paola di Strembo.

Fattrici oltre 10 anni:

2° posto per **Laura** di Ferrari Matteo di Arco.

L'impegno, la passione e la costanza vengono sempre premiati!



Campionessa puledre di 1 anno Austria von Larchen di Mosca Paola



Campionessa puledre di 2 anni Zarenne di Donati Bruno

HAAGA PROFI

la robusta spazzatrice manuale per l'uso professionale su tutte le superfici

Per la pulizia di: stalle, officine, spazi espositivi, parcheggi, magazzini, immobili commerciali, ecc.

- ✔ Esclusivo sistema di spazzamento costituito da due spazzole a disco e una spazzola per lo sporco fine
- ✔ Speciale sistema a guida d'aria con filtro che garantisce uno spazzamento praticamente senza polvere
- ✔ Dopo l'utilizzo la maniglia si ripiega, in modo da occupare minimo spazio
- ✔ Vari modelli disponibili



Haaga 477 Profi



Haaga 497 Profi

MODELLO A BATTERIA

- batteria e caricabatterie inclusi
- Tempo di ricarica: circa 7 ore
- Autonomia: 90-120 minuti



Haaga 697 Profi

4
ANNI DI
GARANZIA
SULL'USURA
DELLA SPAZZOLA

VENTILATORI DA STALLA

aria fresca per i vostri animali

- ✔ Collegamento elettrico da 230 o 380V
- ✔ Molto silenzioso grazie alla trasmissione a cinghia trapezoidale
- ✔ Grande potenza del ventilatore da 9.000 a 16.000 m³ / h
- ✔ 3 modelli disponibili:
 - 80x80
 - 100x100
 - 120x120 cm



a partire da

385,-€

+ IVA

STIVALI DUNLOP DEVON

full safety colore giallo



- ✔ Stivale di sicurezza di lunghezza 3/4, fino al polpaccio con suola antiscivolo
- ✔ Una calzatura di sicurezza pratica e funzionale, pensata per l'utilizzo frequente
- ✔ Con puntale e intersuola in metallo per la massima protezione contro la penetrazione di oggetti appuntiti e con puntale di protezione per prevenire le lesioni delle dita.
- ✔ La zona del tallone ha proprietà antistatiche e ammortizzanti, per garantire all'utilizzatore la massima comodità

~~19,90€~~

13,90€

Lana (BZ) Via Peter Anich, 9 Orari di apertura: Lun-Ven 07.00 - 19.00 **ORARIO CONTINUATO** - Sabato 8.00 - 12.00

Tel. 0473 49 01 02
Cell. 335 749 26 79

Matteo Mengon

Cell: 342/1581501

Val di Non e Sole, Giudicarie, Rendena, Ledro
Valsugana, Primiero e Vallagarina

Online shop: www.agritura.com

Federico Ventura

Cell.: 340/0797692

Val di Fiemme e Fassa



2° classificata fattrici oltre 10 anni Laura di Ferrari Matteo



3° classificata fattrici da 4 a 5 anni Talina-S di Nicolodi Daniela



3° classificata fattrici da 6 a 10 anni Pamela dell'Az. Agr. Ai Tigli



4° classificata puledre di 1 anno Ambra di Nicolodi Daniela



4° classificata fattrici da 6 a 10 anni Orfea di Mosca Paola



5° classificata puledre di 2 anni Zither di Giuliani Renzo



Cooperfidati.

Cooperfidi dal 1980 facilita i suoi Soci nel rapporto con le banche - agevolando il reperimento di finanziamenti alle migliori condizioni di mercato - gestisce ed eroga contributi provinciali, mette a disposizione propri Fondi speciali e fornisce consulenze gratuite. Possono associarsi Cooperative di ogni settore e Aziende Agricole, con sede in Trentino.

LA FORZA DELLA COOPERAZIONE.



COOPERFIDI S.C.

COOPERATIVA PROVINCIALE GARANZIA FIDI SOCIETÀ COOPERATIVA

Trento, via Vannetti 1 www.cooperfidi.it tel. 0461.260417

Apertura al pubblico lunedì / venerdì 8.30 - 12.30 e 14.30 - 17.00
Gradito l'appuntamento.



CONSORZIO "SUPERBROWN" di Bolzano e Trento

GIOVANI TORI GENOMICI

NUOVI

Superbrown ALMONT		IT014990132686	Paillette: VIOLA	
Cross	Arrow x Nesta x Wurl x Zoltola	Nato: 09/02/2017	K-Caseina: BB	
Madre	MOANA NESTA	Punt.: 91/91	4° 5.09	305 gg 11335 kg 3.90% 445 kg 3.50% 401 kg
Nonna	AGOSTA	Punt.: 89/87	3° 4.02	305 gg 8682 kg 4.00% 351 kg 3.50% 304 kg

Superbrown NANTWIN		IT022990275040	Paillette: ROSA	
Cross	Narcotic x Hurvinek x Vasir x Picasso	Nato: 23/02/2017	K-Caseina: BB	
Madre	SOLA	Punt.: 83/84	1° 2.04	305 gg 6513 kg 4.00% 263 kg 3.80% 244 kg
Nonna	SOLA VASIR	Punt.: 83/83	1° 3.05	305 gg 6911 kg 3.60% 248 kg 3.90% 270 kg

Superbrown FABULOUS		IT021002196149	Paillette: GRIGIO	
Cross	Falk x Anibal x Emerog x Pronto	Nato: 20/09/2016	K-Caseina: AB	
Madre	TAMIRA	Punt.: 86/86	1° 2.05	305 gg 6944 kg 3.80% 263 kg 3.60% 251 kg
Nonna	TESSA ET	Punt.: 86/87	4° 5.09	305 gg 8811 kg 4.00% 354 kg 3.60% 316 kg

Superbrown TEDDY		IT021002195300	Paillette: VERDE	
Cross	Temtation x Emeldi x Vinboy x Ossido	Nato: 03/10/2016	K-Caseina: BB	
Madre	ROSI WEC	Punt.: 85/86	1° 2.06	305 gg 10320 kg 4.50% 460 kg 4.30% 442 kg
Nonna	RILLE WEC	Punt.: 85/86	7° 8.04	305 gg 12753 kg 4.70% 600 kg 3.80% 490 kg

Superbrown ARGON		IT021002207900	Paillette: TURCHESE	
Cross	Arrow x Vigor x Poster x Puck	Nato: 15/12/2016	K-Caseina: BB	
Madre	MARUSKA	Punt.: 87/86	1° 2.11	305 gg 8712 kg 3.90% 340 kg 3.60% 314 kg
Nonna	MICHI	Punt.: 86/85	1° 2.08	305 gg 7881 kg 5.10% 399 kg 3.90% 304 kg

Superbrown ASOS ET B2C		IT021002196212	Paillette: PISTACCHIO	
Cross	Assay x Zaster x Sesam x Zircone	Nato: 05/10/2016	K-Caseina: BB	
Madre	BELINDA WEC B2C	Punt.: 90/91	3° 5.00	305 gg 10347 kg 4.50% 469 kg 3.80% 390 kg
Nonna	BRUNA WEC B2C	Punt.: 91/91	6° 7.05	305 gg 9935 kg 4.10% 404 kg 3.50% 348 kg

Superbrown ALEXIS B2C		IT021002192110	Paillette: SALMONE	
Cross	Arrow x Payssli x Glenn x Jurgen	Nato: 25/07/2016	K-Caseina: BB	
Madre	NIKITA ET	Punt.: 85/84	1° 2.11	305 gg 7426 kg 4.00% 315 kg 4.00% 293 kg
Nonna	NORA	Punt.: 88/88	4° 6.02	305 gg 8448 kg 4.30% 361 kg 4.00% 334 kg

Superbrown BARTON		IT021002179999	Paillette: TRASPARENTE	
Cross	Biver x Dally x Vigor x Jackpot	Nato: 16/06/2016	K-Caseina: BB	
Madre	BAVARIA	Punt.: 86/88	2° 3.02	305 gg 9342 kg 4.40% 414 kg 3.60% 338 kg
Nonna	TRIXI	Punt.: 86/88	2° 3.08	305 gg 9748 kg 5.10% 499 kg 4.10% 396 kg

CALENDARIO MOSTRE AUTUNNALI ANNO 2018

Sabato	25	agosto	Romeno
Sabato	01	settembre	Pinzolo
Domenica	09	settembre	Fucine
Sabato	15	settembre	Cogolo
Mercoledì	19	settembre	Malè
Giovedì	20	settembre	Fiera di Primiero
Venerdì	21	settembre	Castelnuovo
Sabato	22	settembre	Roncone
Sabato	29	settembre	Pieve di Ledro
Sabato	29	settembre	Masi di Cavalese



CALENDARIO RASSEGNE AUTUNNALI SEZIONE EQUINI

Strembo	domenica	26/08/18
Primiero	giovedì	20/09/18
Masi di Cavalese	domenica	30/09/18
Castelnuovo	domenica	07/10/18+c puledri
Castelfondo	data da definirsi	





 **RIEPER**

MANGIMI DI QUALITÀ PER IL SUCCESSO DEI CLIENTI.

- 70 anni di consolidata esperienza
- Impegno costante nella produzione di mangimi di altissima qualità
- Analisi dei foraggi aziendali
- Vasta gamma di referenze per tutte le necessità aziendali
- Proposta della razione ottimale per le vostre esigenze
- Consulenza esperta nello sviluppare la razione ottimale per soddisfare ogni vostra esigenza

I VOSTRI CONSULENTI AGRARI:



Luca Zuccher
Cell: 347 96 800 60

Garda Trentino, Ala-Avio, Rovereto e Vallagarina, Folgaria, Alta Valsugana, Bassa Valsugana e Tesino, Valli del Primiero



Matteo Magnini
Cell: 348 43 535 75

Val di Sole, Val di Non Bassa, Val di Non Alta, Val Rendena, Valli Giudicarie, Andalo, Molveno, Val di Ledro, Proves, Lauregno



Alberto Aloisi
Cell: 336 26 09 51

Val di Fassa, Val di Fiemme, Cembra e Alta Anania